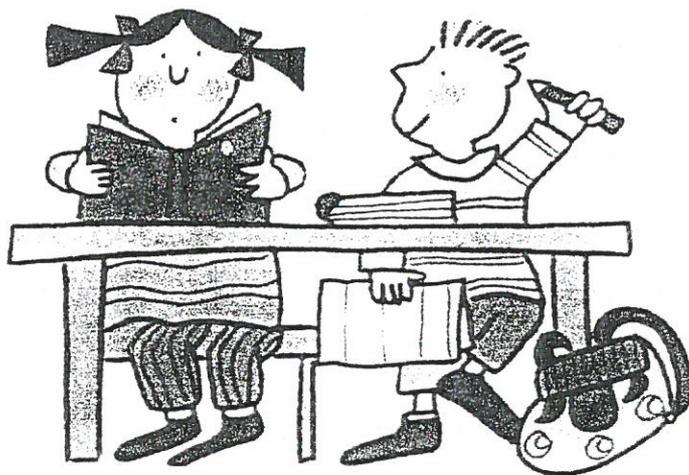


ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE (R.E.)

Anni scolastici: 1999/2000—2000/2001

PROGETTO

DIFFICOLTA' DI LETTURA E DI SCRITTURA:  
individuazione precoce, prevenzione, interventi  
nel 1° ciclo della scuola elementare



Dirigente scolastico  
*Dott. Battini Romano*

Insegnanti responsabili del progetto  
*Basenghi Luca*  
*Frangi M. Grazia*  
*Magnani Fiorella*

## PROGETTO "Difficoltà di lettura e scrittura: individuazione precoce, prevenzione, interventi nel 1° ciclo della scuola elementare"

### Premessa

Le osservazioni condotte dagli insegnanti, nel primo ciclo della scuola elementare, hanno spesso evidenziato una consistente presenza di difficoltà relative alla letto-scrittura.

Si tratta di un problema di rilievo che necessita di interventi precoci e mirati al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo ed una effettiva integrazione nell'ambito scolastico.

### Finalità

- A. Approfondire la formazione di insegnanti dell'Istituto comprensivo che si pongano come referenti per le problematiche inerenti le difficoltà di letto-scrittura, in particolare nel 1° ciclo.
- B. Effettuare un monitoraggio delle classi prime ed attivare interventi mirati di aiuto.
- C. Valutare la situazione iniziale, relativa alla capacità di letto-scrittura, di tutti gli alunni delle classi seconde ed attivare interventi di aiuto.
- D. Avviare rapporti di collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio comunale, con l'ASL-Distretto di Scandiano, con enti ed istituzioni regionali che si occupano di problematiche inerenti le difficoltà di letto-scrittura.

### Modalità di conduzione

A.1 Formazione personale su testi specifici.

A.2 Partecipazione a corsi, convegni.

B.1 Somministrazione al gruppo-classe, entro il mese di settembre, di prove di prerequisito inerenti l'analisi visiva, il lavoro seriale da sinistra a destra, le abilità metafonologiche, il livello di concettualizzazione della lingua scritta.

B.2 Conduzione di attività di letto-scrittura individualmente e/o a piccolo gruppo a partire dal 2° quadrimestre, tenendo presenti gli esiti delle prove specifiche di lettura e scrittura e le segnalazioni degli insegnanti di modulo.

C.1 Somministrazione a tutti gli alunni di due prove d'ingresso riguardanti correttezza, velocità, comprensione della lettura e di un dettato ortografico, al fine di rilevare eventuali difficoltà.

C.2 Conduzione di attività di letto-scrittura sia con gli alunni seguiti l'anno scorso sia con altri che evidenziano difficoltà all'inizio di questo anno scolastico.

D.1 Costituzione di un gruppo di insegnanti dei due ordini di scuola finalizzato alla progettazione di attività inerenti l'acquisizione e il consolidamento dei prerequisiti necessari all'apprendimento della lettura e della scrittura.

D.2 Incontri con operatori dell'ASL-Distretto di Scandiano.

D.3 Partecipazione a sperimentazioni di percorsi e materiali per l'individuazione di alunni a rischio di dislessia (A.S.P.H.I. - Progetto Eulex).

### Docenti utilizzati sul progetto

n° 2 insegnanti a 22 ore

n° 1 insegnante a 11 ore.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE  
PROTOCOLLO DI INDAGINE E DI INTERVENTO - CLASSI PRIME

PROVE DI PREREQUISITO PER TUTTI GLI ALUNNI

Periodo: settembre

1. ANALISI VISIVA: prova di riconoscimento di lettera finalizzata all'esame della capacità visiva e di orientamento spaziale.
2. LAVORO SERIALE DA SX A DX: prova di denominazione di oggetti per l'esame della capacità di lettura da sx a dx, dall'alto al basso e, secondariamente, della competenza linguistica.
3. ABILITA' METAFONOLOGICHE: prove di
  - a) individuazione di suono iniziale,
  - b) individuazione di suono finale,
  - c) segmentazione fonetica,
  - d) fusione fonetica.
4. CONCETTUALIZZAZIONE DELLA LINGUA SCRITTA: prove di dettato e di autodettato.

ATTIVITÀ CASALI

N.B. Le prove n° 1 - 2 - 3 sono state tratte da "PCRC-2 - Prove di prerequisito per la diagnosi delle difficoltà di lettura e di scrittura"; Cornoldi, Gruppo MT - O. S. FIRENZE.

La prova n° 4 è stata costruita tenendo presenti le indicazioni contenute nel testo "Apprendere a leggere e a scrivere. La scrittura"; Stella, Pippo - Signum Scuola.

PROVE INTERMEDIE PER TUTTI GLI ALUNNI  
Periodo: gennaio/febbraio

✓ Lettura di parole

COLLEGA OGNI PAROLA AL SUO DISEGNO.



MICIO



DIVANO



SOLE



AUTO



NAVE



BAMBINO



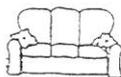
UVA



PULCINI



ALBERO



LUNA



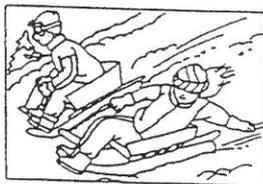
FARFALLA



OROLOGIO

✓ Lettura di frasi

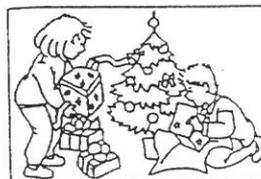
COLLEGA LE FRASI AI DISEGNI.



ANDREA E LAURA  
GIOCANO SULLA NEVE.



LUCA E' DAL BARBIERE.



MARA E PAOLO  
APRONO I REGALI.



LAURA BEVE UN  
SUCCO DI ARANCE.

✓ Dettato di parole

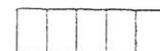
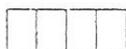
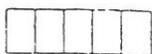
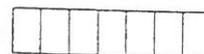
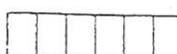
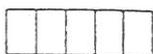
PERA, SOLE, VELA, LIBRO, SEDIA, PRATO, PANINO, TAVOLO, MERENDA, BAMBOLA, POSTINO.

✓ Dettato di non parole

SONA, PATA, TANO, FIORO, UTIVO, VERLA, BODO, MURE.

✓ Autodettato di parole

SCRIVI LE PAROLE CORRISPONDENTI AI DISEGNI.



## INTERVENTI DI AIUTO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

(Per ogni bambino, seguito individualmente o in <sup>3 Gr. ind.</sup> piccolo gruppo, dovrebbero essere previsti indicativamente almeno due interventi settimanali per un periodo non inferiore ai tre mesi).

### ATTIVITÀ DI SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEI PREREQUISITI

#### 1. GIOCHI INDIVIDUALI E DI PICCOLO GRUPPO

- **Ti ricordi?**

Mostrare per 10 secondi un foglio con alcune immagini (in un primo tempo 3 - 4, poi aumentare il numero), nascondere e chiedere al bambino di nominare quelle che ricorda.

- **L'immagine intrusa**

Leggere una filastrocca o un breve racconto, mostrare un foglio con alcune immagini che si riferiscono a quanto letto, tranne una; infine chiedere di scoprire l'immagine intrusa.

- **Il gioco delle carte**

Preparare circa 40 carte con immagini diverse; utilizzare le carte per giocare partite a "rubamazzo". Di volta in volta si deciderà di "rubare" le carte:

che fanno rima,

hanno lo stesso suono iniziale,

che hanno lo stesso suono finale.....

- **Memory**

- **Tombola degli oggetti e dei nomi**

#### 2. RIME, FILASTROCCHES, GIOCHI LINGUISTICI

- **Costruire facili rime con i nomi dei bambini**

Laura Casini mangia i cioccolatini,

Marco Castelli ha perso i pastelli.....

- **Gioco delle parole amiche**

Invitare a formare una catena di parole che:

fanno rima (forchetta-bicicletta.....);

hanno la stessa sillaba iniziale (pane-papà-panino.....);

hanno lo stesso fonema iniziale (pane-palla-pera.....);

hanno la stessa sillaba finale (fiore-pere-andare.....).

hanno lo stesso fonema finale (cane-fiore, carte.....).

- **Gioco delle parole scandite**

L'insegnante propone: P-E-R-A e chiede di indovinare la parola.

Quando il bambino ha conseguito una buona capacità di eseguire la sintesi, si invertono le parti.

- **Altri giochi**

Cambio e aggiunta di iniziale (cane- pane- rane.....);

Chiudi gli occhi e ascolta (Senti la P nella parola LUPO?);

Treni di parole (rana-nave-vento...);

Gli errori del coniglietto che ha perso un dente (Soffiati il vaso!)

## ESERCITAZIONI DI LETTURA SU LISTE DI PAROLE

Letture di parole disposte in verticale

CASA  
BUCO  
TANA  
OGGI  
SPINTO  
DELLA

VIVE  
BUIO  
VADO  
FARE  
BELLA  
CALDO

GIRO  
CITTA'  
RAGGI  
LUCE  
NONNA  
C'E'

Letture di parole disposte in orizzontale

CASA VIVE DELLA GIRO C'E' CALDO VADO TANA  
BUCO CITTA' RAGGI SPINTO BELLA LUCE NONNA  
OGGI BUIO FARE.



Letture del testo in stampato maiuscolo

### IL TOPO PINO

NELLA CASA DELLA NONNA, IN UN BUCO DEL MURO, C'E' LA TANA DEL TOPO PINO.

PINO VIVE AL BUIO, MA OGGI IL SOLE HA SPINTO UNO DEI SUOI RAGGI FIN LA'.

CHE BELLA LUCE! E CHE CALDO! - DICE PINO - ORA VADO A FARE UN GIRO IN CITTA'.

Letture del testo in stampato minuscolo

### Il topo Pino

Nella casa della nonna, in un buco del muro, c'è la tana del topo Pino.

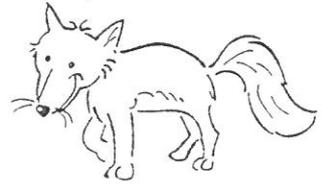
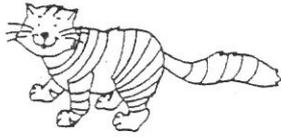
Pino vive al buio, ma oggi il sole ha spinto uno dei suoi raggi fin là.

- Che bella luce! E che caldo! - dice Pino - Ora vado a fare un giro in città.

ATTIVITA' DI SCRITTURA

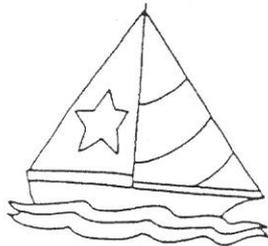
SCRIVI LE PAROLE CORRISPONDENTI AI DISEGNI.

--	--	--	--	--	--

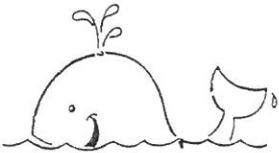


--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--



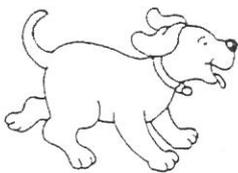
--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--



--	--	--	--



--	--	--	--

## IL LEONCINO

Una leonessa va al fiume a bere assieme al suo cagnolino. Si ferma al sentiero a far la guardia mentre il leoncino si avvicina all'acqua.

Ma che cosa succede?

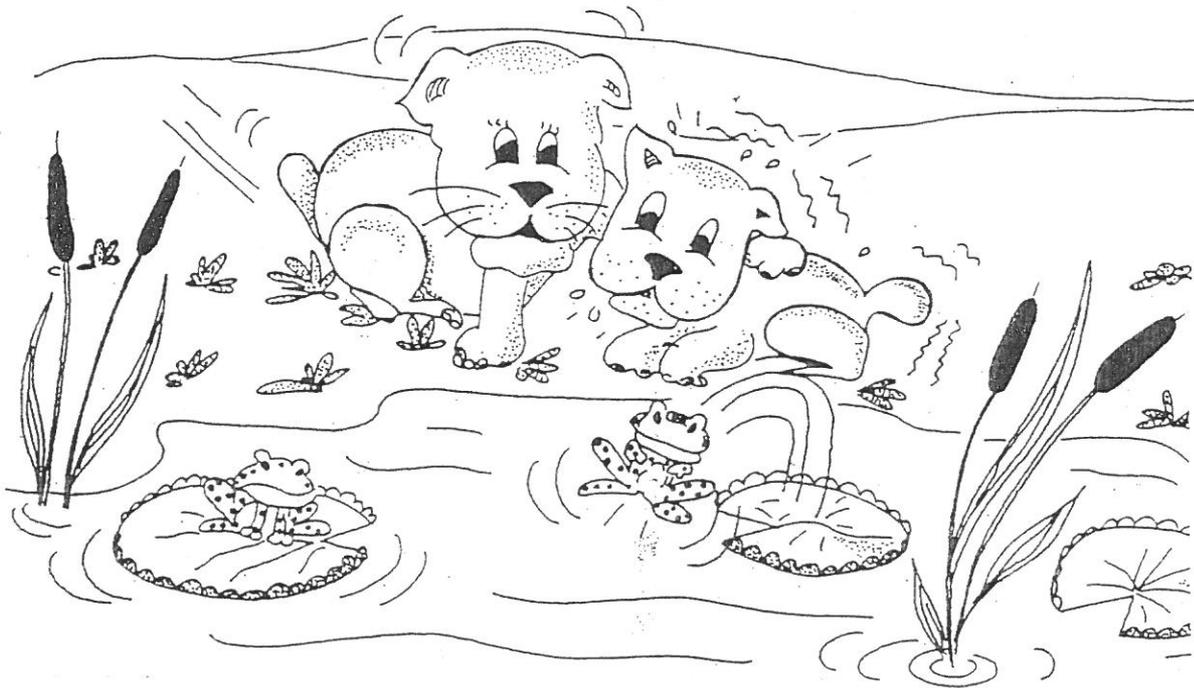
Un bel ranocchio blu si tuffa nell'acqua.

Il gattino soffia, arriccia il pelo, chiama disperatamente la mamma.

La leonessa con un balzo gli è accanto.

Povero leoncino, quanta paura!

La mamma lo calma e ora il leoncino scrive tranquillo sotto lo sguardo attento della dottoressa.



SOTTOLINEA LE PAROLE SBAGLIATE E SOSTITUISCILE CON QUELLE CHE RITIENI ADATTE.

## ATTIVITA' DI COMPrensIONE DELLA LETTURA

### TOMMY

- ◆ *Secondo te chi può essere Tommy?*

Tommy era proprio, proprio lenta.

- ◆ *Ora valgono ancora le tue ipotesi? Perché?*

Non era facile per i suoi amici farla arrivare a scuola in orario, soprattutto ora che l'inverno stava per arrivare e per il freddo Tommy diventava sempre più lenta.

- ◆ *Perché Tommy diventava lenta per il freddo?  
Pensi di cambiare le tue ipotesi?*

Un giorno nevicò e Tommy non riuscì ad andare oltre la porta di casa, perché sentiva le zampe pesanti e non poteva muoverle.

- ◆ *Che cosa sentiva "pesanti" Tommy?  
Valgono ancora le tue ipotesi?*

Gli amici si guardarono l'un l'altro, poi presero Tommy in spalle e la portarono a scuola di peso.

Quando il maestro la vide esclamò:

- Tommy, tu non devi essere qui! Non sai che quelli come te dormono tutto l'inverno?

- ◆ *C'è qualche indizio nuovo?  
Chi potrebbe essere allora Tommy?*

Tommy non rispose, perché si era già addormentata e russava sonoramente.

I suoi amici risero e la riportarono a casa.

E come tutte le tartarughe dormì per tutto l'inverno.

- ◆ *Ora hai capito chi è Tommy?  
Quali sono gli indizi che potevano fartelo capire?*

## INTERVENTI DI AIUTO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'

### ESERCITAZIONI DI LETTURA SU LISTE DI PAROLE

#### Letture del testo

#### IL PIFFERAIIO MAGICO

C'era una volta una città piena zeppa di automobili: ce n'erano nelle strade, sui marciapiedi, nelle piazze.

Alla fine, le auto non ebbero più lo spazio per muoversi e rimasero ferme.

La gente doveva andare a piedi e si arrabbiava.

Un giorno arrivò un giovanotto che promise di liberare la città dalle automobili.

Lo strano giovane tolse dalla tasca un piffero e, suonando, si avviò verso il fiume.

In quel momento, tutte le automobili cominciarono a muoversi da sole e seguivano il pifferaio. Ad un certo punto non ce ne fu più nemmeno una. Dove erano finite? Nel fiume?

No, ora correvano sottoterra. Col suo piffero magico quel bizzarro giovanotto ha scavato delle strade sotto le strade, delle piazze sotto le piazze: lì le automobili possono correre.

*Gianni Rodari*

#### Letture delle parole disposte in verticale

città	zeppa	automobili
strade	marciapiedi	piazze
ebbero	spazio	gente
giovanotto	liberare	strano
piffero	suonando	fiume
momento	nemmeno	sottoterra
magico	bizzarro	correre

#### Letture delle parole disposte in orizzontale

città strade ebbero giovanotto piffero momento magico zeppa marciapiedi spazio  
liberare suonando nemmeno bizzarro automobili piazze gente strano fiume sottoterra  
correre

#### Letture del testo "Il pifferaio magico", dopo esercitazione sulle liste di parole

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

PROTOCOLLO DI INDAGINE E DI INTERVENTO - CLASSI SECONDE

PROVE D'INGRESSO PER TUTTI GLI ALUNNI

Periodo: settembre

Prova di lettura M.T. di correttezza e rapidità - ingresso classe seconda

Alì salva la luna

Una volta, verso sera, Alì andò a prendere acqua. Curvandosi sul pozzo, vide laggiù in fondo, nell'acqua, la luna che si specchiava.

- Poveri noi - gridò Alì - la luna è caduta nel pozzo. Presto, presto, tiriamola fuori. E corse a prendere corda e uncino.

Il bravo Alì si diede da fare per un bel pezzo, ma l'uncino non riusciva ad acchiappare la luna per tirarla su. Alla fine Alì ebbe l'impressione che l'uncino avesse fatto presa e cominciò a tirare.

- Acciderba, se pesa... - sospirava.

E tirava con tutte le sue forze, puntando i piedi contro il parapetto del pozzo. A un tratto l'uncino si staccò. Alì cadde sulla schiena, guardò in alto e vide la luna in mezzo al cielo.

- Dio sia lodato - esclamò Alì soddisfatto - mi sarò fatto qualche bernoccolo ma la luna è tornata al suo posto.

Prova M. T. per la comprensione della lettura - ingresso classe seconda

La fiaba del tappeto

C'era una volta un bambino molto piccolo e molto curioso. Un giorno, si fermò a guardare una scimmietta. Quando si girò non vide più, in mezzo alla folla, né il papà né la mamma. Cammina cammina, non riusciva a trovarli. Allora si mise a piangere.

- Perché piangi? - gli chiese un vecchio che vendeva tappeti.

Il bambino gli disse che si era perduto.

- Vuoi tornare a casa? Siediti su questo tappeto. E' un tappeto speciale, che non vendo a nessuno.

Il bambino si sedette. E il tappeto, che era magico, volò sopra il mercato, sopra la città e i campi, e atterrò proprio davanti alla sua casa.

Il bambino scese felice. Quando si voltò per ringraziare quel tappeto meraviglioso, lo vide già alto nel cielo, e sempre più lontano. Il tappeto tornava dal suo padrone.

**Dettato ortografico**

Oggi è una splendida giornata di sole. Nella vetrina del fruttivendolo ho visto nespole, ciliegie, fragole che sembravano squisite. Abbiamo riposto nell'armadio cappotti, maglioni, sciarpe, stivali e indossiamo magliette, abiti leggeri e sandali di cuoio. Alla sera l'aria è tiepida, quando usciamo per fare un giro gustiamo gelati, ghiaccioli, sorbetti e bibite fresche. Sia in città che in campagna questa è la più bella stagione dell'anno.

(Tratto dalla *Batteria per la valutazione delle competenze ortografiche* messa a punto da Tressoldi e Cornoldi, 1991)

## PROVE FINALI PER TUTTI GLI ALUNNI

Periodo: maggio

### Prova MT di correttezza e rapidità - intermedia classe seconda

#### L'uomo che non riusciva a crescere

Una volta, presso una palude, viveva un uomo alto appena appena due spanne, e aspettava sempre di crescere, ma non cresceva mai. Quando fu stanco di aspettare, decise di domandare consiglio alle creature più grandi di lui e andò dal saggio barbagianni.

- Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che devo fare per diventare più alto?
- Aspetta, perché hai bisogno di diventare più alto?
- Per vedere più da lontano.
- Se vuoi vedere più da lontano, arrampicati su un albero. O forse non sei capace?
- Sì, che sono capace. Però non mi era mai venuto in mente.

Il barbagianni socchiuse gli occhi e disse:

- Vedi. L'uomo non ha bisogno di avere un gran corpo, ma un buon cervello. Chi ha intelletto è sempre grande e grosso abbastanza.

### Prova MT per la comprensione della lettura - intermedia classe seconda

#### La volpe e il boscaiolo

Una volpe, che fuggiva davanti ai cacciatori, giunse alla capanna di un taglialegna.

- Per pietà, nascondimi - chiese al taglialegna.
- Entra nella mia capanna - disse l'uomo. - Appiattati in quel cantuccio.

Pochi istanti dopo arrivarono i cacciatori.

Domandarono al taglialegna:

- Hai visto passare di qui una volpe?
- No - disse il boscaiolo - non ho visto passare di qui nessuna volpe.

E intanto con la mano faceva segno che sì, la volpe l'aveva vista e che anzi era lì, in quel cantuccio della capanna.

Ma i cacciatori badarono solo alle parole e non ai gesti, e si allontanarono a grandi passi.

La volpe li lasciò andare, poi uscì anch'essa e si avviò, dalla parte opposta. L'uomo fece l'offeso:

- Come? Ti ho salvato e tu te ne vai senza nemmeno dire grazie?
- Ti ringrazierei - rispose la volpe - e di cuore, se i tuoi gesti andassero d'accordo con le tue parole.

E tirò via.

## ATTIVITA' CON IL COMPUTER

### VIDEOSCRITTURA

#### 1. SCRITTURA DI SEMPLICI PAROLE

#### 2. COMPLETAMENTO DI PAROLE (tratte dalle liste lette in precedenza)

- Quali parole si potrebbero scrivere? Aggiungi solo una lettera.

CAS

TOP

NONN

PER

SOL

- Quali parole si potrebbero scrivere? Aggiungi due lettere.

NON

GI

LU

PA

#### 3. SEGMENTAZIONE DELLA FRASE

- Separa le parole con la barra spaziatrice e riscrivi le frasi.

ILTOPOPINOHACALDO.

NELMUROCE'UNBUCO.

PINOVIVEALBUIO.

LATANAE'BUIA.

ILSOLEE'CALDO.

### SOFTWARE SPECIFICI PER LA RAPIDITA' DI LETTURA E LA SCRITTURA

- *"Tiro al bersaglio"* Anastasis s.c.a.r.l., Bologna
- *"Invasori"* Anastasis s.c.a.r.l., Bologna
- *"Bravo chi legge"* Mondadori, Milano
- *"Giochiamo a leggere"* Dida-El
- *"Programmi didattici per la scuola elementare"* Ivana Sacchi
- *"Start"* Erickson, Trento

ATTIVITA' DI COMPrensIONE DELLA LETTURA

A scuola...

Tina scrive

Stefano incolla

Tino legge

Daniela colora



Ritaglia ed incolla le frasi corrispondenti.

## ESERCITAZIONI DI RECUPERO ORTOGRAFICO

Attento, se scrivi una parola con la **t** al posto della **d** cambia il significato. Scegli la parola adatta per completare le frasi.

Tutte le mattine \_\_\_\_\_ l'autobus davanti al Duomo.  
(attento - attendo)

Andrea in classe è sempre molto \_\_\_\_\_ alle spiegazioni dell'insegnante.  
(attento - attendo)

Ogni anno il ciclista \_\_\_\_\_ di battere il record dell'ora.  
(tenta - tenda)

Per giocare agli indiani bisogna avere la \_\_\_\_\_ adatta.  
(tenta - tenda)

La mamma ha \_\_\_\_\_ a Carlo di non correre in chiesa.  
(tetto - detto)

Il vento ha mosso le tegole del \_\_\_\_\_ della casa.  
(tetto - detto)

Avevo molta \_\_\_\_\_, così ho bevuto una bottiglia di acqua con il limone. (sete - sede)

Nella \_\_\_\_\_ degli amici della montagna, ogni giovedì sera si organizzano le gite della domenica.  
(sete - sede)

## PROVE INTERMEDIE PER TUTTI GLI ALUNNI

Periodo: gennaio/febbraio

Prova MT di correttezza e rapidità - intermedia classe seconda

### L'uomo che non riusciva a crescere

Una volta, presso una palude, viveva un uomo alto appena appena due spanne, e aspettava sempre di crescere, ma non cresceva mai. Quando fu stanco di aspettare, decise di domandare consiglio alle creature più grandi di lui e andò dal saggio barbagianni.

- Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che devo fare per diventare più alto?
- Aspetta, perché hai bisogno di diventare più alto?
- Per vedere più da lontano.
- Se vuoi vedere più da lontano, arrampicati su un albero. O forse non sei capace?
- Sì, che sono capace. Però non mi era mai venuto in mente.

Il barbagianni socchiuse gli occhi e disse:

- Vedi. L'uomo non ha bisogno di avere un gran corpo, ma un buon cervello. Chi ha intelletto è sempre grande e grosso abbastanza.

Prova MT per la comprensione della lettura - intermedia classe seconda

### La volpe e il boscaiolo

Una volpe, che fuggiva davanti ai cacciatori, giunse alla capanna di un taglialegna.

- Per pietà, nascondimi - chiese al taglialegna.
- Entra nella mia capanna - disse l'uomo. - Appiattati in quel cantuccio.

Pochi istanti dopo arrivarono i cacciatori.

Domandarono al taglialegna:

- Hai visto passare di qui una volpe?
- No - disse il boscaiolo - non ho visto passare di qui nessuna volpe.

E intanto con la mano faceva segno che sì, la volpe l'aveva vista e che anzi era lì, in quel cantuccio della capanna.

Ma i cacciatori badarono solo alle parole e non ai gesti, e si allontanarono a grandi passi. La volpe li lasciò andare, poi uscì anch'essa e si avviò, dalla parte opposta. L'uomo fece l'offeso:

- Come? Ti ho salvato e tu te ne vai senza nemmeno dire grazie?
- Ti ringrazierei - rispose la volpe - e di cuore, se i tuoi gesti andassero d'accordo con le tue parole.

E tirò via.

## ATTIVITA' CON IL COMPUTER

### VIDEOSCRITTURA

1. Scrittura di brevi testi dettati.
2. Copiatura di testi.
3. Produzione autonoma di frasi.

### SOFTWARE SPECIFICI PER LA RAPIDITA' DI LETTURA E LA SCRITTURA

Si fa riferimento al materiale indicato per la classe prima.

### SOFTWARE SPECIFICI PER LA COMPrensIONE DEL TESTO

- *"Programmi didattici per la scuola elementare"* Ivana Sacchi
- *"Lo zoo delle favole"* Editori Riuniti, Roma

Le esercitazioni riguardano:

- individuazione di frasi con e senza senso;
- individuazione della parola che completa la frase;
- individuazione della parola estranea alla frase;
- cloze nell'ambito di una frase e di un brano.

N.B. Si ritiene che le suddette attività di comprensione del testo (da svolgersi una volta alla settimana, individualmente o a coppie) possano essere svolte con tutti gli alunni delle classi seconde.



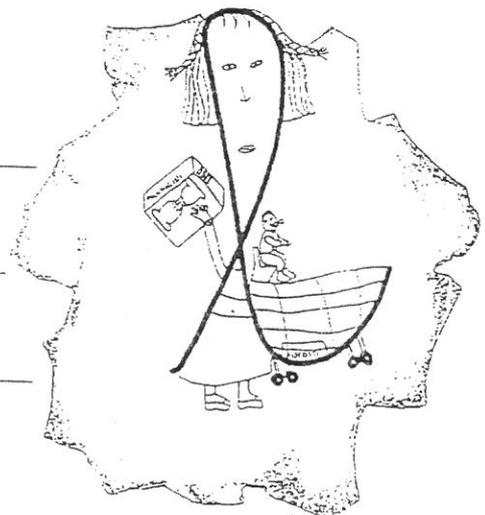
# Quanti modi per ottenere gli!

Segui le indicazioni, otterrai gli e la parola cambierà significato.

- magia    aggiungi l in mezzo a gi    mag \_ ia
- ali    aggiungi g prima di li    a \_ li
- tali    aggiungi g prima di li    ta \_ li
- fili    aggiungi g prima di li    fi \_ li
- pigiare    aggiungi l in mezzo a gi    pig \_ iare
- grigia    aggiungi l in mezzo a gi    grig \_ ia

Aggiungi gli alle seguenti parole, ne otterrai un'altra.

- nascondi    ▶    nascondi \_ \_ \_
- coni    ▶    coni \_ \_ \_
- manie    ▶    mani \_ \_ \_ e



## Dettato ortografico

### La chioccia Pasqualina

La chioccia Pasqualina ha preparato un nido di paglia per i suoi pulcini dal pelo morbido. Le sere d'estate si stendono tutti nel paniere e dormono serenamente sotto le stelle fino a quando il galletto del pollaio viene a svegliarli.

### Guglielmo

Ogni giorno Guglielmo porta un cestino pieno di noccioline e di pesche alla scimmia Bertolina che ne è tanto ghiotta.

Poi, come una lepre, corre velocemente verso casa dove l'aspetta la mamma Leopoldina.

## Dettato di non parole

Begola, trano, stolla, vata, oquola, utivo, arce, timpo, vifesa, ducca, alpero, loga, fegno, geacca.

## Narrazione

Scrivere una semplice storia sulla base di 3 immagini presentate.

### GUARDA LE IMMAGINI E SCRIVI UNA STORIA



## PROVE FINALI PER TUTTI GLI ALUNNI

Periodo: maggio

### Prova MT di correttezza e rapidità - intermedia classe seconda

#### L'uomo che non riusciva a crescere

Una volta, presso una palude, viveva un uomo alto appena appena due spanne, e aspettava sempre di crescere, ma non cresceva mai. Quando fu stanco di aspettare, decise di domandare consiglio alle creature più grandi di lui e andò dal saggio barbagianni.

- Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che devo fare per diventare più alto?
- Aspetta, perché hai bisogno di diventare più alto?
- Per vedere più da lontano.
- Se vuoi vedere più da lontano, arrampicati su un albero. O forse non sei capace?
- Sì, che sono capace. Però non mi era mai venuto in mente.

Il barbagianni socchiuse gli occhi e disse:

- Vedi. L'uomo non ha bisogno di avere un gran corpo, ma un buon cervello. Chi ha intelletto è sempre grande e grosso abbastanza.

### Prova MT per la comprensione della lettura - intermedia classe seconda

#### La volpe e il boscaiolo

Una volpe, che fuggiva davanti ai cacciatori, giunse alla capanna di un taglialegna.

- Per pietà, nascondimi - chiese al taglialegna.
- Entra nella mia capanna - disse l'uomo. - Appiattati in quel cantuccio.

Pochi istanti dopo arrivarono i cacciatori.

Domandarono al taglialegna:

- Hai visto passare di qui una volpe?
- No - disse il boscaiolo - non ho visto passare di qui nessuna volpe.

E intanto con la mano faceva segno che sì, la volpe l'aveva vista e che anzi era lì, in quel cantuccio della capanna.

Ma i cacciatori badarono solo alle parole e non ai gesti, e si allontanarono a grandi passi. La volpe li lasciò andare, poi uscì anch'essa e si avviò, dalla parte opposta. L'uomo fece l'offeso:

- Come? Ti ho salvato e tu te ne vai senza nemmeno dire grazie?
- Ti ringrazierei - rispose la volpe - e di cuore, se i tuoi gesti andassero d'accordo con le tue parole.

E tirò via.

## Dettato ortografico

Oggi è una splendida giornata di sole. nella vetrina del fruttivendolo ho visto nespole, ciliegie, fragole che sembravano squisite. Abbiamo riposto nell'armadio cappotti, maglioni, sciarpe, stivali e indossiamo magliette, abiti leggeri e sandali di cuoio.

Alla sera l'aria è tiepida, quando usciamo per fare un giro gustiamo gelati, ghiaccioli, sorbetti e bibite fresche.

Sia in città che in campagna questa è la più bella stagione dell'anno.

(Da: *"I disordini disgrafici e disortografici della scrittura..."* - Biancardi, Gorrini, Ioghà../Pagina Web)

N.B. Le prove finali si riferiscono all'anno scolastico 1999 - 2000.  
Per l'anno 2000 - 2001 si prevede di apportare alcune modifiche.

## GEOGRAFIA

### obiettivi irrinunciabili per il I° CICLO

- Saper individuare e definire la posizione degli oggetti, in relazione al proprio corpo, secondo gli indicatori spaziali:
  - Vicino e lontano,
  - Sopra e sotto,
  - Dentro e fuori,
  - Alto e basso,
  - Davanti e dietro.
  
- Sapersi orientare nello spazio, secondo punti di riferimento.
  
- Individuare e definire la posizione degli oggetti (compresa la destra e la sinistra) in relazione:
  - al proprio corpo;
  - ad altri oggetti o persone prese come punto di riferimento .
  
- Individuare e definire la posizione del proprio corpo in relazione ad altri oggetti o persone.
  
- Osservare, descrivere e rappresentare oggetti, rispettando la loro posizione reale.
  
- Individuare confini e regioni.
  
- Rappresentare con simboli convenzionali, all'interno della classe, spazi conosciuti e ben definiti.

## **GEOGRAFIA**

obiettivi irrinunciabili per il II° CICLO

### **ORIENTAMENTO**

- Riconoscere e utilizzare i punti cardinali per orientare le carte geografiche.
- Saper individuare l'Italia nel continente euro-asiatico e sul mappamondo.
- Saper riconoscere e nominare i diversi continenti sul mappamondo e sul planisfero.

### **RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO**

- Conoscere la varietà, l'utilità e il significato delle varie carte geografiche e saperle utilizzare per trarne informazioni.

### **AMBIENTI**

- Conoscere le caratteristiche fisiche, climatiche e antropiche dei principali ambienti.
- Riconoscere la posizione geografica dei principali insediamenti urbani dell'Italia.

## STORIA

### obiettivi irrinunciabili per il I° CICLO

- Acquisire il concetto di adesso, dopo e prima (ordinare sequenze di immagini).
  - Sapersi orientare nei vari momenti della giornata.
  - Conoscere la successione mnemonica dei giorni della settimana /mesi/
  - Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente causate dalle stagioni.
- 
- Cogliere il concetto di tempo lineare (ordinare sequenze su testi narrativi).
  - Sapersi orientare nell'organizzazione ciclica del tempo.
  - Cogliere relazione di contemporaneità tra gli eventi .
  - Cogliere i cambiamenti prodotti nel tempo.
  - Essere in grado di trarre informazioni da un documento (immagine, testimonianza orale, racconto).

## **STUDI SOCIALI**

### **obiettivi irrinunciabili per il I° CICLO**

- Utilizzare gli spazi, in base alle loro funzioni.
- Raggiungere un certo grado di autonomia nel rispondere ad esigenze pratiche personali.
- Portare a termine le varie attività autonomamente.
- Rispettare le proprie cose e quelle altrui.
- Partecipare alla vita comunitaria rispettandone le regole.
- Conoscere e riflettere in modo positivo sull'idea di diversità.

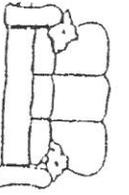
## **STUDI SOCIALI**

### **obiettivi irrinunciabili per il II° CICLO**

- Riconoscere e indicare i gruppi di appartenenza (la famiglia, il gruppo classe, il territorio ...).
- Individuare componenti, ruoli, luoghi e tempi della vita sociale,
- Comprendere la necessità di regolare la vita comune, attraverso norme e regole.
- Individuare le principali strutture e servizi presenti nel territorio e coglierne l'incidenza sulla vita quotidiana ( banca, ASL, biblioteca, palestra, trasporti...).
- Conoscere le principali caratteristiche dello Stato italiano ( forma di governo, organi costituzionali, elezioni ...).
- Conoscere i fondamenti della Costituzione italiana.
- Conoscere organizzazioni internazionali in cui lo Stato italiano è inserito.
- Conoscere il ruolo di associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani.

*F. Ami*

ALBERO



LUNA



FARFALLA



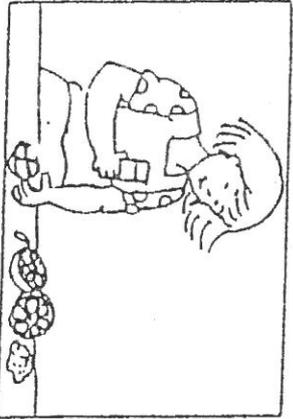
OROLOGIO

tura di frasi

LEGA LE FRASI AI DISEGNI.



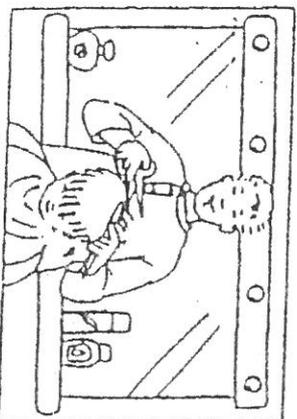
A E LAURA  
NO SULLA NEVE.



LUCA E DAL BARBIERE.



MARA E PAOLO  
APRONO I REGALI.



LAURA BEVE UN  
SUCCO DI ARANCE.

ttato di parole

SOLE, VELA, LIBRO, SEDIA, PRATO, PANINO, TAVOLO, MERENDA, BAMBOLA,  
NO.

ttato di non parole

TI RACCONTO UNA STORIA

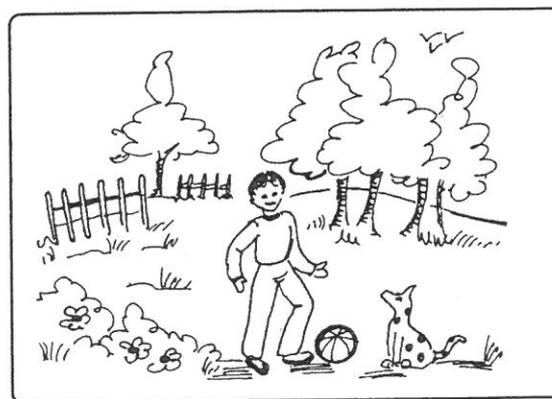
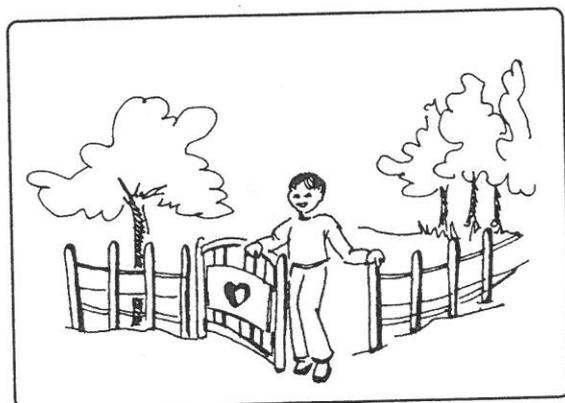
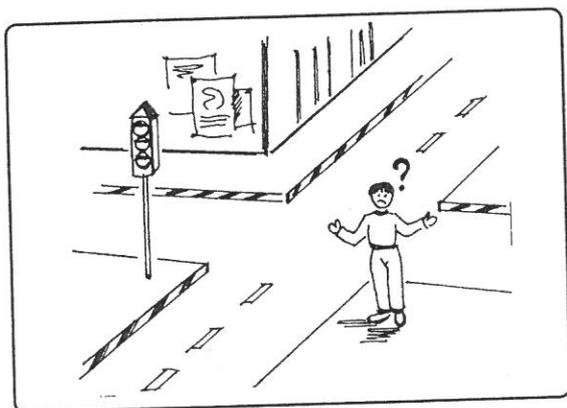
C'ERA UNA VOLTA UN BAMBINO DI NOME CARLO CHE GIOCAVA, CORREVA, SALTAVA SEMPRE SOLO NEL SUO CORTILE.

MA SICCOME ERA MOLTO CURIOSO UN GIORNO DECISE CHE SAREBBE STATO BELLO USCIRE DAL CANCELLO DI CASA PER ANDARE A GIOCARE AL PARCO. SI TROVO' SUBITO FRA TANTE STRADE CHE NON CONOSCEVA E SI SENTI' PERSO.

EGLI VOLEVA RIENTRARE NEL SUO GIARDINO MA NON SAPEVA PIU' TORNARE INDIETRO. GIRO', CERCO', CHIESE AI PASSANTI E INFINE RICONOBBE IL SUO CANCELLO.

RIENTRO' DI CORSA E DECISE CHE NON SI SAREBBE PIU' ALLONTANATO DA SOLO.

ORA POTEVA GIOCARE FELICE NEL SUO GIARDINO.



## TI RACCONTO UNA STORIA

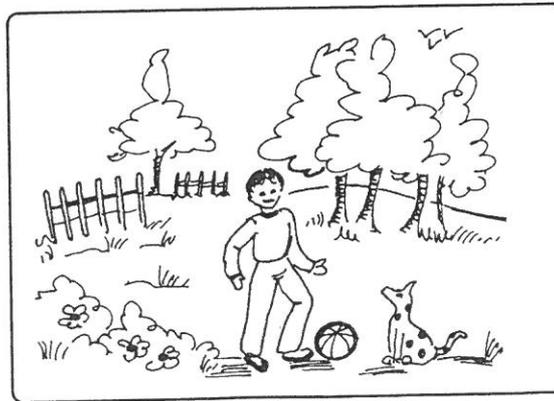
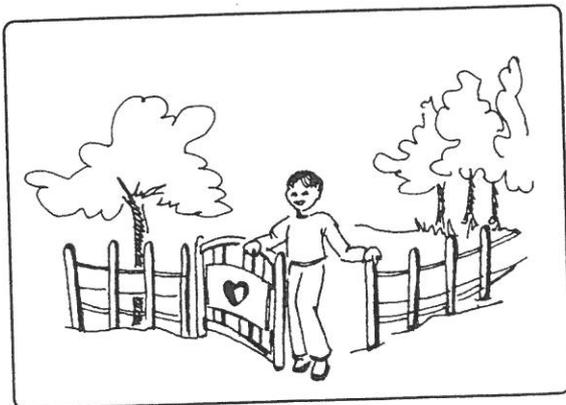
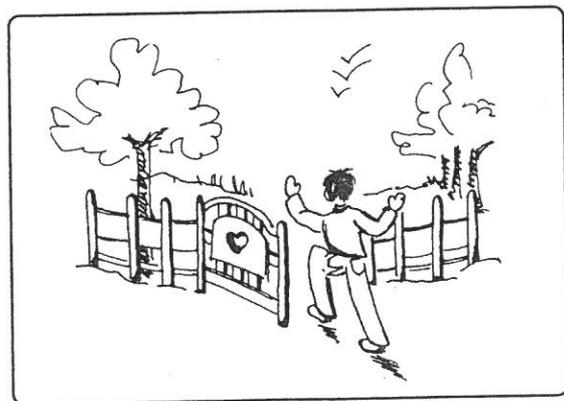
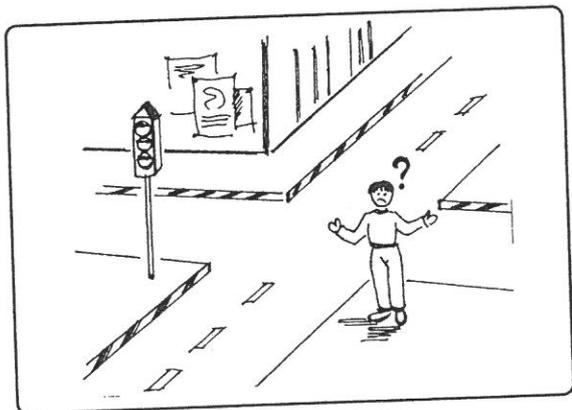
C'ERA UNA VOLTA UN BAMBINO DI NOME CARLO CHE GIOCAVA, CORREVA, SALTAVA SEMPRE SOLO NEL SUO CORTILE.

MA SICCOME ERA MOLTO CURIOSO UN GIORNO DECISE CHE SAREBBE STATO BELLO USCIRE DAL CANCELLO DI CASA PER ANDARE A GIOCARE AL PARCO. SI TROVO' SUBITO FRA TANTE STRADE CHE NON CONOSCEVA E SI SENTI' PERSO.

EGLI VOLEVA RIENTRARE NEL SUO GIARDINO MA NON SAPEVA PIU' TORNARE INDIETRO. GIRO', CERCO', CHIESE AI PASSANTI E INFINE RICONOBBE IL SUO CANCELLO.

RIENTRO' DI CORSA E DECISE CHE NON SI SAREBBE PIU' ALLONTANATO DA SOLO.

ORA POTEVA GIOCARE FELICE NEL SUO GIARDINO.



Ecco un esempio di esercizio per incentivare l'apprendimento delle nozioni spaziali:

collochiamo un cerchio per terra davanti all'allievo, invitiamo l'allievo ad andare :”dentro “ , “fuori “ , “al lato” , “in basso” , “in alto” ...al cerchio.

Nota bene che il cerchio è una figura geometrica che ha solo un dentro ed un fuori , tutte le altre posizioni sono frutto di una proiezione di esse dal nostro corpo al cerchio.

Ecco alcuni esercizi per sviluppare l'equilibrio :

1. camminare su una linea disegnata sul pavimento.
2. Camminare ad occhi bendati su un asse di legno poggiato a terra( così si annullano le afferenze visive che tendono altrimenti a prevalere su quelle provenienti dagli altri sensi e dall'interno del corpo)
3. Distesi supini , braccia in alto e rotolare a terra attorno l'asse verticale del corpo , prima in un senso di rotazione , poi nell'altro
4. Come al punto 3 ma ad occhi bendati.

In sospensione agli anelli: compiere avvitamanti nei due sensi.

Alcuni esercizi per il controllo e l'educazione della respirazione:

- a) per potenziare e coscientizzare la fase espiratoria, facciamo fare al bambino una gara che consiste nel gonfiare il maggior numero di palloncini in un minuto
- b) o ancora , in maniera un po' più dolce , una volta posizionata un'asticella a circa un metro e 20 da terra invitiamo i bimbi di immaginare di essere al mare e che l'asticella sia il livello del mare . A questo punto diciamo ai bimbi di prendere aria nei polmoni perché si va sott'acqua (cioè essi si devono piegare per scendere sotto il livello della asta per poi risalire fuori dall'acqua, sopra l'asticella, e quindi buttare fuori l'aria per prenderne di nuova per essere pronti ad una nuova immersione.....
- c) facciamo sdraiare i bambini su un materassino , in un ambiente possibilmente caldo e silenzioso , senza troppa luce. Quindi chiediamo loro di buttare fuori , lentamente , dai polmoni tutta l'aria che hanno, una volta che essi sono privi di aria nei polmoni gli chiediamo di sgonfiare la pancia , per poi gonfiarla .
- d) da una espirazione normale , chiediamo al bambino di immagazzinare nei polmoni , molto lentamente , la maggior quantità d'aria che gli è possibile , poi gli chiediamo di spostare l'aria che hanno nei polmoni prima in basso verso il ventre poi in alto verso la gola.